

Iscrizione:

Euro 60 (Euro 30 per studenti e iscritti a scuole di specializzazione)

- versare la quota di partecipazione al Banco Popolare Società Cooperativa Bologna Agenzia 1 sul conto corrente intestato a officinamentis IBAN: IT18 F 05034 02401 000000060146 inserendo come causale "Iscrizione Giornata di studio Il sogno"
- inviare una mail all'associazione **officinaMentis** precisando oggetto (Iscrizione giornata di studio Sogno), nome, cognome, indirizzo, professione e allegare la ricevuta del versamento

Per informazioni

segreteria organizzativa: tel. 051.239336

e-mail: officinamentis.info@gmail.com

**officina
mentis**
associazione psicoanalitica per la formazione e la ricerca clinica

Il sogno, crocevia di mondi

Giornata di studio multidisciplinare
tra
antropologia, psicoanalisi, etnopsichiatria

Aula Magna di Santa Cristina

Centro Documentazione delle Donne
via Del Piombo, 5 - Bologna

Sabato 25 Maggio 2013

ore 9,00 - 18,00

Patrocinato dall'Ordine
degli Psicologi
dell'Emilia Romagna



Il sogno, crocevia di mondi

Giornata di studio multidisciplinare tra antropologia, psicoanalisi, etnopsichiatria

Questa giornata convoca antropologi, etnopsichiatri e psicoanalisti di diverso orientamento teorico per dialogare intorno al sogno in uno spazio di lavoro multidisciplinare. Ciascuna disciplina si porrà in un rapporto di interrogazione e scambio con le altre, senza rinunciare con questo ai propri confini disciplinari, ai propri oggetti e ai propri metodi di indagine.

Molte le domande che faranno da sfondo, a cominciare da quelle che accompagnano i rapporti non sempre facili tra antropologia e psicoanalisi.

In che modo gli antropologi guardano al sogno? Che cosa accade alla visione psicoanalitica, tendenzialmente universalistica riguardo ai processi di costruzione del sogno, quando essa si misura con la prospettiva antropologica? Se ammettiamo che l'ordine culturale e simbolico, che informa la nostra esperienza, influenzi anche l'esperienza onirica, occorre pensare come articolare questo rapporto.

E cosa fare del sogno, col sogno, quando si entra sul terreno della cura? Quali cambiamenti di prospettiva può indurre la clinica transculturale e la riflessione teorica a cui essa obbliga?

Tutti gli psicoanalisti possono trovarsi d'accordo nel concepire il sogno come una particolare forma di pensiero ad alto valore di significatività, ma essi sono consapevoli della natura mai definitiva del sapere psicoanalitico.

Da qui la necessità di interrogarsi circa le differenze nel modo di concepire e di trattare clinicamente il sogno nei vari modelli psicoanalitici postfreudiani e la necessità del confronto con la prospettiva junghiana, che ha modificato in maniera radicale le tesi psicoanalitiche e la prassi che ne consegue.

Il sogno basta di per sé a produrre trasformazioni nel soggetto? La sua funzione sarebbe già compiuta nell'atto stesso del sognare? Che ne è allora del lavoro di interpretazione, a cui Freud non ha mai cessato di riferirsi?

Vi rinunceremo? E da quale visione della mente discenderà questa rinuncia?

Forse come dice il Talmud, *“un sogno non interpretato è come una lettera non letta”*, e come dirà Nathan (2010) ogni sogno *“attende il suo interprete”*, ma le forme e i modi di questa interpretazione cambiano col tempo, facendosi più ricchi o viceversa impoverendosi. In questo la cultura, le culture, dettano le loro leggi.

Forma e funzione del sogno, contenuti e decifrazione, cultura, soggettività, inconscio e coscienza... infine narrazione, che ci coinvolge come testimoni e talora come interpreti, sul filo sempre enigmatico del transfert: il sogno è al crocevia di molti mondi.

Programma

ore 9,00 Iscrizione dei partecipanti

ore 9,30 Apertura dei lavori: **Daniela Iotti** (*officinaMentis*)

Edith Campi, *Sogno e mito: incontro tra psichismo e cultura (Rêve et mythe: rencontres entre psychisme et culture)*

Giordana Charuty, *Sogno di un archivio di sogni (Rêve d'un archive de rêves)*

Danièle Pierre,

Sogni e pensiero tradizionale: calmare le tempeste di una relazione madre-figlia (Rêve et pensées traditionnelles: apaiser les orages d'une relation mère-fille)

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 14,30 Ripresa dei lavori: **Angela Peduto** (*officinaMentis*)

Maurizio Balsamo, *Destini dei sogni in seduta*

Giorgio Antonelli, *Il luogo del sogno*

Giuseppe Civitarese, *Il sogno necessario: la prospettiva postbioniana*

Ore 17,00 Dibattito conclusivo

Discussant e moderatore: **Paolo Migone**

Traduzione simultanea

Relatori

Edith Campi, psicoanalista, antropologa, Espace Analytique, Parigi

Giordana Charuty, antropologa e directeur d'études all'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi

Danièle Pierre, etnopsichiatra e psicoanalista, Bruxelles

Maurizio Balsamo, psicoanalista con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Roma. Maître de Conférences all'Università Paris Diderot

Giorgio Antonelli, analista junghiano, presidente del "Centro Studi di Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto", Roma

Giuseppe Civitarese, psichiatra, psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana, Pavia

Paolo Migone, co-direttore della rivista Psicoterapia e Scienze Umane, Parma